

EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

“L'introduzione dell'educazione civica nella Scuola dell'Infanzia prevede l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza. (Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica 6/2020)”

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura e degli animali non umani.

“ All' Asilo si apprendono semplici regole, un distillato dei principi della civiltà' umana, faticosamente conquistati e testati sul campo. E molte verità universali.

Il credo della Scuola dell'Infanzia non è roba per bambini. Non è semplice badate. E' elementare, essenziale. Non servirebbe a nulla, per esempio, dire ad un bambino: “ Gli studi hanno dimostrato che la società umana non può funzionare senza un' equa distribuzione delle risorse della terra”. Così gli viene detto che ci sono venti bambini e soltanto cinque palle con cui giocare. Se vogliamo essere giusti, dobbiamo imparare a dividere quello che abbiamo” .

Tutto quello che mi serve sapere, riguardo a come vivere, cosa fare e in che modo comportarmi, l'ho imparata all'asilo.

La saggezza non si trova al vertice della montagna degli studi superiori. No.

Si trova nel mucchio di sabbia della Scuola dell'Infanzia.

Ed ecco che cosa ho appreso:

- Condividi tutto con gli altri.
- Gioca correttamente.
- Non picchiare.
- Rimetti le cose al loro posto.
- Sistema il tuo disordine.
- Non prendere ciò che non ti appartiene.
- Di che ti dispiace, quando ferisci qualcuno.
- Lavati le mani prima di mangiare.
- Ricordati di tirare lo sciacquone.
- I biscotti caldi e un bicchiere di latte freddo fanno bene.
- Vivi una vita equilibrata: impara qualcosa, pensa, disegna, dipingi, canta, balla, suona e lavora un po' ogni giorno.

Fai un riposino ogni pomeriggio.

- Nel mondo, là fuori, fai attenzione al traffico, tieni la mano e resta vicino agli altri.
- Riconosci ciò che è meraviglioso. Pensa al seme nel vaso: le radici scendono verso il basso, la pianta sale e nessuno sa come o perché, ma

tutti siamo così.

- I pesci rossi, i criceti, i topolini, persino il seme nel vaso: tutti muoiono. Anche noi.
- Non dimenticare la prima parola che hai imparato, la parola più importante di tutte: GUARDARE.

Tutto quello che ti serve sapere è lì, da qualche parte. La regola Aurea, l'amore, l'igiene di base, l'ecologia, la politica, l'uguaglianza e il vivere in maniera equilibrata.

Basta scegliere uno qualsiasi di questi precetti, elaborarlo in termini adulti e sofisticati, applicarlo alla famiglia, al lavoro, al governo, al mondo in generale e si dimostrerà vero, chiaro e incrollabile.

Pensate a come il mondo potrebbe essere migliore se tutti noi prendessimo latte e biscotti tutti i pomeriggi, alle tre, e schiacciassimo un pisolino sotto le coperte. O se i governi di tutti i Paesi seguissero un principio elementare: quello di rimettere sempre le cose al loro posto e di sistemare il loro disordine.

Rimane sempre vero, a qualsiasi età, che là fuori, nel mondo, è meglio tenersi per mano e rimanere uniti.”

(da “ Tutto quello che mi serve sapere l'ho imparato all'asilo con tanta saggezza” . Robert Fulghum).

Per un curriculum verticale, ma anche aperto a cogliere la bellezza e l'unicità' che ci circonda, questo distillato di principi di civiltà' umana, può essere un punto di partenza per una scuola comprensiva, inclusiva e che guarda al di là' del sempre noto.

Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori che attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, guideranno le bambine e i bambini ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Altro punto cardine non può che essere un dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

Visite e uscite sul territorio, insieme ad attività concrete realizzate in un ambiente di apprendimento organizzato in modalità' laboratoriale creeranno le condizioni per fare ricerca, lavorare in gruppi collaborativi, per riflettere e discutere su temi significativi quali la cura del patrimonio ambientale, artistico e culturale.

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese.

Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale. (Linee guida)

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la

scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile. (Linee guida)

CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe. (Linee guida)

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'
---	---------------------------------------	------------------

COSTITUZIONE

Il bambino

Il bambino ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri e delle regole del vivere insieme

Ha sviluppato il senso di solidarietà e di accoglienza

Inizia ad avere consapevolezza della propria condotta, delle proprie esigenze, dei propri sentimenti e/o emozioni .

Riconosce i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (Bandiera inno) e ricorda gli elementi essenziali

Conoscere alcuni articoli della Costituzione italiana e del libro dei diritti dei bambini

Controllare ed esprimere sentimenti e/o emozioni

Riconoscersi all'interno di un gruppo

Stabilire forme di relazione con i compagni attraverso gesti di cortesia .

Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di collaborare

Lavorare in gruppo, discutere e progettare insieme

Esprimere le proprie esperienze come cittadino

Riconoscere la bandiera italiana e quella europea, spiegando il significato delle forme e dei colori

Riconoscere l'esecuzione musicale dell'inno italiano e di quello europeo

Utilizzo delle routine come educazione alla consapevolezza della propria identità personale e di gruppo;

Utilizzo del gioco come strumento di apprendimento di valori civili e sociali:

Laboratori manipolativi, artistici musicali,teatrali

Uscite didattiche nel territorio, visita agli organi di governo locali.

Ulteriori attività saranno inserite nelle progettazioni di ciascuna sezione in base all'età dei bambini

**SVILUPPO SOSTENIBILE ,
EDUCAZIONE AMBIENTALE E
TUTELA DEL PATRIMONIO E
DEL TERRITORIO**

Si prende cura di sé, degli
altri, della realtà territoriale e
dell'ambiente

Conosce ed applica le regole
basilari per la raccolta
differenziata e dare il giusto
valore al riciclo dei
materiali,

Conosce la propria realtà
territoriale e ambientale:
luoghi, storie, tradizioni, e di
quelle di altri bambini per
confrontare le diverse
situazioni

Conosce gli elementi
essenziali
dell'educazione stradale

Conosce gli elementi
essenziali di sostenibilità

CITTADINANZA DIGITALE
Ha acquisito le minime
competenze digitali

Mettersi in relazione con gli
altri con l'ambiente in
maniera rispettosa

Mostrare atteggiamenti
responsabili verso gli altri
esseri viventi e l'ambiente
Assume comportamenti
corretti per la sicurezza, la
salute propria e altrui e per il
rispetto delle persone, delle
cose, dei luoghi e
dell'ambiente

Rispettare la segnaletica di
base in percorsi pedonali o
ciclistici simulati.

Usare responsabilmente i
dispositivi tecnologici

PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

<p>Obiettivi di riferimento: Identità, Autonomia, Competenza e Cittadinanza.</p>	Bambini di 3, 4 e 5 anni
<p>Obiettivi formativi</p> <ul style="list-style-type: none">• Attivarsi per creare le condizioni affinché il bambino, partecipi alla vita (scolastica, familiare, cittadina, comunitaria in genere).• Produrre un aumento del senso di responsabilità e rispetto anche per i diritti degli altri.• Produrre un aumento del senso di "Cittadinanza".• Sensibilizzare il bambino ai valori e ai principi fondanti il nostro Stato: valori di uguaglianza, legalità, solidarietà e di convivenza democratica.• Conoscere le parti più significative della Costituzione ed imparare ad agire sulla base dei suoi principi.• Principi basilari di educazione sanitaria.• Principi basilari di educazione ambientale.	<p>Campi di esperienza coinvolti:</p> <ol style="list-style-type: none">1) Il sé e l'altro2) I discorsi e le parole.3) Immagini, suoni e colori.4) Corpo e movimento.5) La conoscenza del mondo.

Il sé e l'altro

Bambini di 3/4/5 anni	
Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<ul style="list-style-type: none">● Apprendere buone abitudini.● Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni.● Rispettare le regole dei giochi.● Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità.● Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di collaborare e di aiutarlo.● Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.● Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme.● Conoscere le regole dettate dalla nostra Costituzione.● Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.● Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale.● Conoscere e rispettare l'ambiente.	<ul style="list-style-type: none">● Saluti e parole cortesi.● Cura di sé e dei materiali.● Vissuto e identità personale.● Emozioni.● Relazioni con i pari e con gli adulti.● Norme di comportamento sociale.● Le regole nei giochi.● Collaborazione e cooperazione.● Solidarietà.● Relazioni amicali.● Rispetto delle diversità.● Routine e incarichi.● Diritti/Doveri.● Rispetto dell'ambiente cittadino.● Rispetto della natura.● Tradizioni familiari e della comunità.● Abitudini alimentari.

- Sicurezza in strada.
- Comportamenti ecologici.
- Raccolta differenziata.
- Pratiche di riciclo e riuso.
- Risparmio energetico.
- Risparmio dell'acqua.

I discorsi e le parole

Bambini di 3/4/5 anni	
Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<ul style="list-style-type: none">● Acquisire nuovi vocaboli.● Memorizzare canti e poesie.● Verbalizzare sulle informazioni date.● Saper raccontare, inventare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie.● Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei.● Comunicare e scambiarsi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti.● Riflettere sulla lingua, confrontare vocaboli di lingua diversa, riconoscere, apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica.● Confrontare idee ed opinioni con i compagni e con gli adulti.● Esprimere le proprie esperienze come cittadino.● Saper colorare /disegnare la bandiera italiana e quella europea, spiegando il significato delle forme e dei colori utilizzati.● Rispettare la segnaletica di base in percorsi pedonali o ciclistici simulati.● Riconoscere l'esecuzione musicale dell'inno italiano/europeo.	<ul style="list-style-type: none">● Conversazioni.● Ascolto e comprensione.● Arricchimento lessicale.● Segni, simboli, parole.● Rime e assonanze.● Uso creativo della lingua.● Giochi linguistici.● Descrizioni.● Narrazioni.● Sequenze narrative.● Ordine logico e cronologico.● Drammatizzazioni.

Immagini, suoni e colori

Bambini di 3/4/5 anni	
Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<ul style="list-style-type: none">● Attività musicali (Inno Nazionale, europeo e della nostra città).● Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso attività plastiche, pittoriche e manipolative.● Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo.● Rielaborazione grafico-pittorica- manipolativa e musicale dei contenuti appresi.● Formulare piani di azione, individuali e di gruppo.● Scegliere con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare.● Riconoscere la simbologia stradale di base e rappresentare in vario modo la segnaletica stradale nota, interpretandone i messaggi.	<ul style="list-style-type: none">● Tecniche pittoriche.● Produzioni grafiche e polimateriche.● Composizioni creative.● Potenzialità espressive dei materiali.● Riutilizzo creativo.● Patrimonio artistico.● Arte, musica e natura.● Suoni, rumori e simboli.● Approccio ai generi musicali.● Cooperazione, progettazione.● Drammatizzazione.● Animazione di canti e storie.● Danza.

Il corpo e il movimento

Bambini di 3/4/5 anni	
Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<ul style="list-style-type: none">● Conquistare lo spazio e l'autonomia.● Conoscere il proprio corpo.● Controllare e coordinare i movimenti del corpo.● Muoversi con destrezza e correttezza nell'ambiente scolastico e fuori.● Acquisire i concetti topologici.● Muoversi spontaneamente o in modo spontaneo o guidato in base a suoni o ritmi.● Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo.● Percepire i concetti di "salute e benessere".● Conoscere il valore nutritivo dei principali alimenti.● Conoscere l'importanza dell'esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo.	<ul style="list-style-type: none">● Coordinazione oculo-manuale.● Coordinazione motoria.● Schemi motori di base e complessi.● I segmenti corporei.● Orientamento spaziale/lateralità.● Le regole dei giochi.● Potenzialità espressive del corpo.● Suono e movimento.● Igiene delle mani e della persona.● Educazione alla salute.● Educazione alimentare.● La salute a tavola.● La sicurezza a scuola.

La conoscenza del mondo

Bambini di 3/4/5 anni	
Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<ul style="list-style-type: none">● Osservare per imparare.● Contare oggetti, immagini, persone, aggiungere, togliere e valutare le quantità.● Ordinare e raggruppare.● Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo.● Ricostruire ed elaborare successioni e contemporaneità.● Registrare regolarità e cicli temporali.● Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone.● Seguire percorsi ed organizzare spazi sulla base di indicazioni verbali e non verbali.● Conoscere la geografia minima del locale (la piazza, il parco, il campanile, la statua, il Comune...).● Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna ecc.● Orientarsi nel proprio ambiente di vita, riconoscendo elementi noti su una mappa tematica.● Orientarsi nel tempo.● Percepire la differenza tra oggetti antichi e moderni, tra	<ul style="list-style-type: none">● Classificazioni, seriazioni.● Quantificazioni, misurazioni.● La sequenza numerica.● Indicatori spaziali e temporali.● Il tempo ciclico.● Ambiente urbano e luoghi simbolo.● Elementi naturali e antropici.● Strumenti digitali.

costruzioni recenti e storiche.

- Acquisire minime competenze digitali.
- Utilizzare in maniera consapevole e responsabile i dispositivi tecnologici.